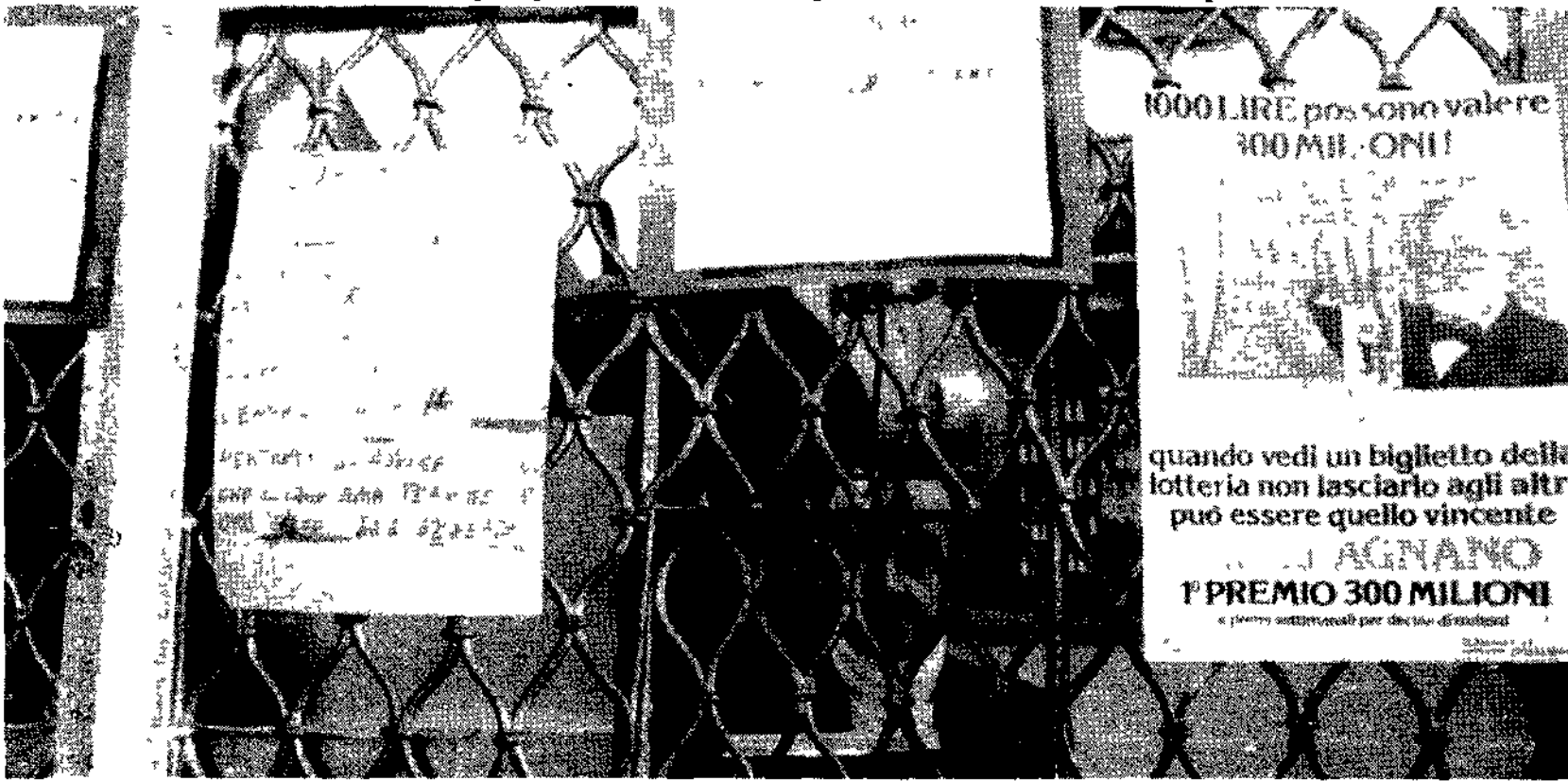


IN PRIMO PIANO. Via al progetto, ma ci sono problemi da risolvere. Si parte tra sei mesi?



Banco Lotto napoletano degli anni 60

FT Gianni

Totoscommesse: «Si può fare»

Mezzo secolo di pronostici Nel 1948 la prima schedina

La Malaysia è la nuova patria del bookmaker

Segnali incoraggianti per il Totoscommesse nella prima riunione della commissione Finanze-Coni-Federcalcio. Si potrebbe partire nel gennaio 1996. Ma ci sono problemi da superare: chi terrà il banco? Quale sarà la «rete»?

Totocalcio, Totogol ed Enalotto sono i tre concorsi a pronostici gestiti dal Coni. Il motore è il Totocalcio, che finanzia lo sport italiano (un terzo degli introiti va al Coni, che poi lo ripartisce tra le 39 federazioni) e consegna all'erario il terzo degli introiti. L'altro terzo va infatti agli scommettitori. La schedina fu progettata nel 1945 da tre giornalisti de «Lo Sport Tichinese»: Massimo Della Pergola, Fabio Jeger, Geo Moio. Il progetto di un concorso a pronostici piacque a Giulio Onesti, presidente del Coni, e dopo il parere favorevole del ministero degli Interni ecco, il 5 maggio 1948, il primo concorso, una colonna, dodici partite, due gare di riserva. I giocatori furono 34 mila, il montepremi 483.846 lire. Il 19 settembre 1948 apparve la prima schedina (vincitori con 12 e 11). Il 21 gennaio 1951 si passò al 13 e al 12. Il 31 dicembre 1977 ci fu la prima volta oltre il miliardo, mentre il 21 agosto 1983 fu avviata l'automazione elettronica. Dopo anni di splendore, il Totocalcio ha scoperto la crisi. Negli ultimi quattro mesi del 1994 c'è stato un «buco» di 32 miliardi rispetto alle previsioni, compensate dal Totogol, nato l'11 settembre 1994.

La patria delle scommesse è l'Inghilterra, dove da sempre, nel calcio, si «punta» senza problemi: l'attività del bookmaker spazia dalla Premier League ai tornei stranieri, alle grandi manifestazioni internazionali. Negli ultimi tempi, però, si è fatta minacciosa la concorrenza della Malaysia. Nel paese asiatico si può scommettere su tutto e da qualche anno è stato scoperto il calcio. Gli scommettitori professionisti hanno pensato che con il football si possono guadagnare miliardi e così sono apparsi alcuni inquietanti fenomeni di corruzione. Il più recente ha riguardato i mondiali Under 20 svoltisi in Qatar (vinti dall'Argentina, secondo il Brasile). A Doha, capitale del Qatar, sei persone sono state espulse dal paese (cinque di esse erano state in precedenza arrestate) per avere cercato di corrompere calciatori e dirigenti di quattro nazionali: Surundi, Cameroon, Cile e Portogallo. Si è scoperto che le scommesse fatte in Malaysia non riguardavano solo i risultati, ma anche chi sarebbe stato il primo ammonto, chi avrebbe segnato la prima rete dell'incontro, chi avrebbe calcinato il primo corner o battuto il primo fallo laterale.

ROMA Gratta gratta ecco il Totocalcio. Il progetto è ancora in alto mare: ci sono scogli importanti da superare (e da evitare) ma c'è la volontà politica di risolverli e di avanzare per guardare con ottimismo al futuro. È quanto emerso ieri nella riunione (durata quasi due ore dalle 10 alle 11.40) svoltasi al ministero delle Finanze all'Eur: presenti alcuni rappresentanti del dicastero (il capo di gabinetto Giancarlo Coraggio e il direttore generale dei monopoli Ernesto Del Gizzo) del Coni (il segretario generale Raffaele Pagnozzi) della Federcalcio (il segretario generale Giorgio Zappacosta) il responsabile dell'area pronostici del Coni Guido Parmelino e per le società di calcio di A e B il presidente della Lega Nizzola e il patron della Roma Scusi. Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 25 maggio in quell'occasione per il progetto allo stadio (ci dovrebbe essere il semaforo verde). Il ministro delle Finanze ha detto al termine della riunione il

segregario generale del Coni Raffaele Pagnozzi ha confermato la fattibilità del concorso e il suo assenso ad affidare la gestione. Si è però riservato di verificare l'entità del prelievo fiscale. Non ci siamo impegnati a far pervenire alle Finanze un progetto dettagliato in tempi brevi. Non abbiamo stilato un calendario preciso ma è intenzione di tutti partire nei tempi più rapidi. Ma come, chi e quando? Il progetto si basa sul principio della scommessa su giocata singola o in combinazione e coinvolgerà anche sport diversi dal calcio. Saranno interessanti le discipline di squadra più importanti, ovvero basket e pallavolo ma c'è la possibilità che venga pure coinvolta la pallanuoto. Spazio anche per gli sport individuali più popolari formula 1, tennis (Internazionali d'Italia), ciclismo (Giro d'Italia) sci e golf (ma potrebbe entrare in gioco pure la vela). L'idea è di far partire il gioco in forma sperimentale ai primi di gennaio del prossimo an-

no. Le cifre: la stima degli introiti della prima fase oscilla tra i settecento e i mille miliardi. Il Totocalcio però punta più in alto. L'obiettivo minimo è quello di approssimarsi dei due terzi del totale il cui giro d'affari è valutato tra i semila e i diecimila miliardi (annui). Quali migliori procedure per evitare un ulteriore impoverimento del Totocalcio? Il Coni non vuole assolutamente gestire il banco per due motivi. Il primo perché c'è un rischio a breve-medio termine un eventuale «flop» del concorso sarebbe un danno gravissimo per le casse esangui della casa madre dello sport italiano. Non possiamo fare un salto nel buio - dicono al Coni - perché nell'ipotesi peggiore potremmo trovarci esposti finanziariamente e non potremmo garantire l'attività delle federazioni. Il secondo motivo è come dire: morale. Il Coni non vuole essere stitizzato da sospetti che un sistema di scommesse come questo potrebbe alimentare. Un esempio. Una partita in concorso Davide contro Golia. Vince Golia e ci scappano vincete miliardarie come non pensare che qualcuno non metta in atto affari loschi? Meglio non correre rischi», affermano al Coni. Quale strada allora? Si pensa ad una società esterna che acquisti le royalties del concorso assicurando al Coni un'entrata fissa e fornisca la

Ajax campione d'Olanda per la 25ª volta

L'Ajax di Amsterdam avversario del Milan nella finale della Coppa dei Campioni il 24 maggio a Vienna, si è virtualmente laureato campione d'Olanda con tre giornate d'anticipo. L'Ajax ieri sera ha battuto l'Utrecht con il risultato di 2-1 e ora ha sei punti di vantaggio sul Roda. In caso (improbabile) di arrivo a pari punti, l'Ajax può vantare una differenza reti di +34 rispetto ai rivali.

Vela, a Capri Nastro Azzurro al via oggi

Oggi a Capri prende il via il Nastro Azzurro Sailing Week, regata velica valevole come Campionato italiano del Tirreno Ims e Cts. Saranno impegnate in tutto, nei tre giorni di gare, circa cento barche.

Formula 1, Ferrari nega interesse per Schumacher

«La Ferrari non ha avuto contatti né con Barchello, né con Schumacher e ha piena ed incondizionata fiducia in Berger e Alesi», così la Ferrari ha smentito la notizia pubblicata da alcuni giornali.

Pallone d'oro sudamericano a Paolo Maldini

Oggi a Mijanello verrà consegnato a Paolo Maldini il «Pallone d'oro 1994» del Sudamerica, come miglior giocatore europeo votato dai giornalisti sudamericani.

Napoli-Milan anticipata a giovedì 18

Il Napoli ha accolto la richiesta del Milan di anticipare a giovedì 18 maggio la partita in programma il 21. Il Milan avrà più tempo per preparare la finale di Coppa dei Campioni del 24 maggio a Vienna.

Calcio, l'Avellino esonera il tecnico Papadopulo

Giuseppe Papadopulo non è più l'allenatore dell'Avellino (serie C1 girone B). Papadopulo sarà anche deferito al Collegio Arbitrale della Lega per non essersi presentato agli allenamenti di martedì. Per il momento il suo posto è stato preso da Geronimo Barbadillo, già tecnico della scuola calcio della società, mentre in settimana potrebbe essere nominato come allenatore O. Giannarino o Tobia.

Lazio: per Gazza arriva l'offerta dell'Aston Villa

Il presidente dell'Aston Villa, Doug Ellis, incontrerà oggi a Roma i dirigenti della Lazio per trattare l'acquisto di Paolo Gascoigne. Ellis considera ancora non conclusa la trattativa fra la società romana ed i Rangers Glasgow perché la volontà del giocatore sarebbe quella di tornare in Inghilterra e non di andare in Scozia. Per la soluzione in glesse starebbe spingendosi anche il ct della Nazionale Terry Venables in vista degli Europei del 1996.

COPPA DELLE COPPE. L'Arsenal si arrende ai supplementari. Incidenti prima della finale nel centro di Parigi

I prestigiatori del gol fanno felice il Saragozza

ARSENAL-REAL SARAGOZZA 1-2

ARSENAL Seaman Dixon Winterburn (46 Morrow) Schwarz Limghan Adams Keown (46 Hillier) Wright Hartson Merson Parlour (14 Bartran 15 Jensen 16 Kywomya) All Houston REAL SARAGOZZA Cedrun Belsue Solana Caceres Nayim Aguado (12 Geli) Pardeza Aragon Esnaider Higuera (67 Garcia Sanjuan) Poyet (12 Juanmi 13 Lizaralde 16 Oscar) All Victor ARBITRO Ceccarini (Italia) RETE 68 Esnaider 77 Hartson 119 Nayim NOTE Ammoniti Hartson Higuera Merson Belsue Calcio d'angolo 3 2 per il Real Saragozza

nelle zone centrali di Parigi fra le due tifose accorse in massa nella capitale francese per assistere all'incontro. Inizia la partita. Il gioco dell'Arsenal è più ordinato. Sulle fasce azione pericolosa dalla destra Parlour - su azione di contropiede - crolla al centro per Wright che con uno stacco molto bello esegue un colpo di testa che viene bloccato da Cedrun. Scie minuti dopo Solana sfiora l'infelice per deviare un cross di Wright sfuggito con una serie di doppie finte al controllo di tutta la retroguardia spagnola. È proprio quando l'Arsenal di vent'anni più aggressivo il Real Saragozza infuria. I folla tifosi spagnoli presenti sugli spalti con un paio di pericolosi contropiedi. Il primo al 30' bloccato dall'arbitro per un fuorigioco. È l'altro al 30' Esnaider si libera sulla destra e questa volta c'è. Chi è conclusione personale e con un diagonale risolve chi sfiora il palo dalla parte opposta. La partita va avanti così con l'Arsenal più sbilanciato in avanti

(infortunatosi alla fine del primo tempo in uno scontro aereo con Parlour suo compagno di squadra) Morrow per Winterburn. Ma c'è un'altra partita rispetto al primo tempo. Il Real è meno impacciato soprattutto a centrocampo. Inoltre gli inglesi hanno affaticato. Subito al 50' azione pericolosa di gli spagnoli sulla destra Pardeza rapidamente arriva in area dribblando Schwarz e nonostante un intervento in scivolata di Adams - calcio stringendo Seaman alla respinta. Adesso l'Arsenal che fino a par-tusa in avanti nonostante il punito Wright corre da una parte all'altra come un disperato. Troppo solo per essere pericoloso. Al 57' il primo il gol travolgente da sinistra di Pardeza. Esnaider in area tutto è filtrare per Higuera che un tiro e ribattuto da Seaman. Sulla pavonamento di fronte si vede l'Arsenal. Cross da destra di Hartson. Cedrun esce a vuoto. Di testa Hartson boccia e porta via il Belsue sulla linea scabata. Al 68' il Real il Saragozza passa in vantaggio. Pall' al limite per Esnaider che - da bravo argentino - segna un gol alla Maradona (ovvero bellissimo sinistro all'incrocio dei pali Seaman - immobile - si limita a guardare la palla che finisce in rete. Passa qualche minuto e al 77 l'Arsenal pareggia azione sulla destra di Parlour palla al centro per Hartson che - dal centro dell'area - realizza con la difesa del Real totalmente assente. Si riparte. Al 94 Pardeza viene liberato in area da Esnaider e cade dopo un contrasto con Dixon. Reclama il rigore. Ceccarini lascia correre. Qualche altro tentativo - non molto lucido - da parte di entrambi le squadre. E si va ai supplementari. Nel primo dei due over time al 8' il Real Saragozza sfiora il raddoppio con un colpo di testa di Aguado deviato da Seaman sul palo. Gli spagnoli continuano ad attaccare. È al 14' di fine cono supplementari il Real Saragozza realizza il gol di la vittoria con un incredibile pallonetto di Breguanti di Nayim che supera Seaman sorpreso fuori dai pali. È il gol che vale la Coppa delle Coppe.

CALCIO

Catanzaro in vendita a 100 lire

CATANZARO Il Catanzaro una squadra calabrese ad avere un futuro in serie A ma oggi precipitata in C2 e ufficialmente in vendita al prezzo simbolico di cento lire. Lo ha reso noto ieri il presidente della società Pino Albano che ha concesso al sindaco di Bivio Caltanissetta una procura notarile che conferisce la sua disponibilità a cedere l'intero pacchetto azionario. Non poteva certo offrire la società gratuitamente - ha detto Albano - perché la legge non lo consente. Ora il sindaco ha due mesi e mezzo per trovare gli imprenditori che si interessano alla società e la rivendano al campionato. Lo scorso anno una cordata di imprenditori catanzaresi si disse disposta a rilevare la società ma poi tutto sfumò. Se nessuno si farà avanti - ha concluso Albano - andremo al calcio mercato e venderemo tutti i giocatori.

PAOLO FOSCHI

Testi spagnoli conosciuti all'arco di Parigi. Il Real Saragozza ha vinto il finale di Coppa delle Coppe battendo per 2-1 in tempi supplementari i difensori del trofeo gli inglesi dell'Arsenal. La partita stata brillante. Gli inglesi hanno giocato bene ma la prima mezz'ora è stata un po' arida. Per i due non sono venuti fuori gli spigoli che